



POR CAMPANIA FSE 2014-2020

Asse I “Occupazione”

**PIANO DI FORMAZIONE – LAVORO PER EX PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI
ORA PRIVI DI SOSTEGNO AL REDDITO
(D.G.R. 420/2016 e D.G.R. 253/17)**

Ob. Sp. 1 – “Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5)”

Avviso pubblico per la realizzazione di **Azioni di accompagnamento al lavoro** per l’attivazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato con l’obiettivo di realizzare l’inserimento lavorativo dei destinatari promuovendo campagne di informazione, animazione territoriale, interventi di orientamento, scouting delle opportunità occupazionali, tutoring, matching, nonché all’individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato; **Esperienza di formazione pratica** per l’acquisizione di qualifiche di approfondimento tecnico-di specializzazione, al fine di consentire il reinserimento lavorativo; **Incentivi all’occupazione** per le aziende che procederanno all’assunzione con contratto a tempo indeterminato rivolti agli ex percettori di ammortizzatori sociali ed agli ex percettori di sostegno al reddito privi di sostegno al reddito .



Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 334 del 06/07/2016 e ss.mm.ii. di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020, successivamente modificata con DGR n. 742/2016;i
- il Decreto Dirigenziale n. 148 del 29 dicembre 2016 di approvazione del Manuale delle procedure di gestione, del Manuale dei controlli e delle Linee Guida per i beneficiari;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;



- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- La Delibera di Giunta regionale n. 722 del 16/12/2015, con la quale la Regione Campania, al fine di perseguire la semplificazione dei servizi integrati, conformemente alla Strategia Europea sull’inclusione attiva, ha inteso allineare i servizi per il lavoro pubblici e privati con i servizi del welfare in un’ottica di prossimità, funzionale alla presa in carico ed all’accompagnamento verso un mercato del lavoro efficiente, equo ed inclusivo;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 420 del 27/07/2016, con quale si è proceduto alla programmazione delle risorse per il piano di formazione – lavoro per ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito disponendo, tra l’altro, di programmare, l’importo complessivo massimo pari a 60 ML di euro, per gli interventi a valere sull’ Asse 1 del POR Campania FSE 2014-2020;
- Il Decreto Dirigenziale n. 10 del 02/09/2016, con il quale si è proceduto ad individuare, come struttura deputata all’esecuzione agli indirizzi formulati dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 420 del 27 luglio 2016, la Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020;
- il Decreto n. 148 del 30/12/2016, pubblicato sul BURC n. 03 del 09/01/2017, con cui è stato approvato il Manuale delle Procedure di Gestione, Le Linee Guida dei Beneficiari, il Manuale dei Controlli di Primo livello e dei relativi allegati;
- il Decreto Dirigenziale n. 17 del 23/06/2017, pubblicato sul BURC n. 55 del 10/07/2017 avente ad oggetto: “POR Campania FSE 2014-2020. Aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione e del Manuale dei controlli di primo livello e dei relativi allegati”.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 253 del 09/05/2017 con cui sono state integrate le risorse relative al finanziamento dei Percorsi lavorativi presso Pubbliche Amministrazioni di cui al D. Lgs 165/01 , rivolti agli ex percettori di ammortizzatori sociali ed agli ex percettori di sostegno al reddito di età superiore ai 60 anni privi di sostegno al reddito e di età inferiore, per favorire la permanenza nel modo del lavoro in attività di pubblica utilità come da D.Lgs 150/15.

Alla luce

- della Legge 10 dicembre 2014, n. 183, contenente le deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro;
- della riforma del mercato e delle politiche attive del lavoro (D.Lgs 150/2015);
- in linea con gli obiettivi delle politiche regionali identificati nel Masterplan Campania “Linee guida per il potenziamento dei servizi per il lavoro” D.G.R. n. 482 del 26/09/2011, incardinati sul principio di centralità della persona e sulla creazione di reti di servizi con il coinvolgimento delle Agenzie per il Lavoro, delle università, dei Cpl e di tutti gli operatori abilitati ad operare sul mercato del lavoro,
- della legge di stabilità 2014 - Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, “Politiche attive del Lavoro per la soluzione delle situazioni di crisi industriale complessa” del 19/11/2013 pubblicato su G.U. del 19/03/2014 “, dove all’art. 2 si definiscono misure volte a favorire percorsi di placement attraverso il coinvolgimento delle APL abilitate ai sensi del D.Lgs. 276/2003, e dei fondi bilaterali (legge n.



388 del 2000) a cui le APL sono associate per incrementare le risorse economiche da destinare ai percorsi formativi e di adeguamento delle competenze dei lavoratori interessati da processi di crisi industriali complesse.

La Regione Campania, con l'emanazione del presente Avviso, invita le Agenzie per il Lavoro (d'ora in poi denominate APL), autorizzate ai sensi del D.Lgs 276/2003 attuativo della Legge 30/2003 e le Imprese interessate, a partecipare al presente avviso per la realizzazione di interventi idonei alla ricollocazione nel mercato del lavoro di lavoratori ex percettori di ammortizzatori sociali ora privi di sostegno al reddito.

(Art. 1) Contesto di riferimento e finalità generali

Al fine di ampliare le possibilità di inserimento occupazionale e rafforzare la competitività del sistema produttivo regionale, l'Amministrazione Regionale con l'emanazione del presente Avviso intende sostenere interventi strutturati nella forma di percorsi integrati articolati in azioni di accompagnamento al lavoro per l'attivazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con un contratto di 24 mesi.

In particolare sono previste le seguenti azioni:

Azione A): Azioni di accompagnamento al lavoro per l'attivazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato con l'obiettivo di realizzare l'inserimento lavorativo dei destinatari promuovendo campagne di informazione, animazione territoriale, interventi di orientamento, scouting delle opportunità occupazionali, tutoring, matching, nonché all'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato;

Azione B) Esperienza di formazione pratica professionalizzante e per l'acquisizione di qualifiche di approfondimento tecnico-di specializzazione, al fine di consentire il reinserimento lavorativo;

Azione C) Incentivi all'occupazione per le aziende che procederanno all'assunzione con contratto a tempo indeterminato o determinato di almeno 24 mesi, rivolti agli ex percettori di ammortizzatori sociali ora privi di sostegno al reddito, anche successivamente alle Azioni precedenti A ; A e B; nonché, per le assunzioni dei soggetti provenienti da percorsi di formazione di riqualificazione previsti nell'ambito dello stesso programma di cui alle DGR n. 420/16 e 253/17).

(Art. 2) Tipologie di interventi

In particolare le candidature potranno prevedere le seguenti azioni :

Azione A) : Accompagnamento al Lavoro

Il presente avviso pubblico si propone di realizzare interventi di ricollocazione professionale e di accompagnamento al lavoro destinati a lavoratori coinvolti in processi di crisi strutturale, ex percettori di ammortizzatori sociali ora privi di sostegno al reddito, utilizzando campagne di informazione, animazione territoriale, interventi e tecniche e metodologie innovative di placement individuale.

Coerentemente con quanto definito dal D.Lgs 150/15, tutti i lavoratori interessati dovranno beneficiare di:

- campagna di informazione
- colloquio di orientamento individuale;



- azioni di orientamento anche collettivo, con formazione sulle modalità più efficaci di ricerca di occupazione adeguate al contesto produttivo territoriale;
- formazione, della durata complessiva non inferiore a due settimane, adeguata allo sviluppo delle competenze professionali del disoccupato ed alla domanda di lavoro dell'area territoriale di residenza;
- una proposta di adesione ad iniziative di inserimento lavorativo.

Gli interventi di ricollocazione si realizzeranno nell'ambito della Rete dei servizi per l'impiego, intesa come sistema nel quale gli operatori pubblici e privati cooperano per costruire efficaci servizi, per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, con l'obiettivo di:

- favorire e sostenere la ricollocazione di lavoratori esclusi dai cicli produttivi;
- raggiungere in modo efficace l'obiettivo della "ricollocazione" attraverso un processo guidato che accompagni e sostenga il lavoratore nella ricerca di una nuova collocazione lavorativa;
- sperimentare tecniche e metodologie innovative

In particolare l'Azione A) prevede misure di accompagnamento alla ricollocazione di ex percettori di ammortizzatori sociali ora privi di sostegno al reddito, da affidare alle APL, autorizzate per l'erogazione di servizi di politica attiva, ed al sistema pubblico dei Servizi per l'Impiego.

Nel dettaglio:

- al servizio pubblico è affidato il ruolo di regia, di punto di contatto e informazione per il lavoratore, di eventuale sottoscrizione dell'atto di adesione al programma e di eventuale rinvio ai servizi specialistici;
- gli operatori privati saranno coinvolti per l'erogazione dei servizi specialistici e l'individuazione delle proposte di adesione ad iniziative di inserimento lavorativo e delle opportunità occupazionali.

Potranno usufruire dei servizi proposti dall'operatore privato, obbligatoriamente i lavoratori che avranno completato il percorso preliminare erogato dai Servizi pubblici per il lavoro, mentre gli altri procederanno alla scelta dei percorsi pubblici o privati.

Le azioni da affidare alle APL sono di Placement Individuale

Con l'azione di Placement individuale si mira a costruire un percorso di reinserimento differenziato e personalizzato del soggetto destinatario, che tenga conto delle peculiarità del lavoratore e delle richieste dei settori produttivi del territorio.

La Regione Campania, attraverso il portale www.cliclavorocampania.it, raccoglie le istanze di adesione al programma da parte dei lavoratori e il tracciamento delle prestazioni ad essi erogati dai servizi competenti. Per l'attivazione del percorso di politiche attive, le APL definiranno per ciascun soggetto un progetto individuale di placement finalizzato alla ricollocazione lavorativa.

Sulla base dell'individuazione del bisogno dell'utente potranno essere utilizzati strumenti di orientamento diversificati (consulenza individuale, bilancio di Competenze e counseling), così come definiti dalla L.92/2012:

- Accoglienza del lavoratore, presa in carico ed erogazione dei servizi di orientamento al lavoro individuale entro 30 gg. dalla assegnazione del lavoratore;
- Azione di orientamento di secondo livello e/o formazione/aggiornamento delle competenze adeguate alla domanda di lavoro dell'area territoriale, tra i due e quattro mesi dalla presa in carico del lavoratore;
- Proposizione, entro gli otto mesi dalla presa in carico, di un percorso di formazione/aggiornamento delle competenze se non già realizzato, e di almeno un colloquio di



presso un'azienda, per posizioni compatibili con il profilo professionale del candidato, finalizzato all'incrocio domanda/offerta;

- Eventuale ricollocazione lavorativa (attivazione contratto lavorativo a tempo indeterminato, determinato di almeno 24 mesi, ovvero un contratto di somministrazione di almeno 9 mesi).

Azione B): Esperienza di formazione pratica per l'acquisizione di qualifiche di approfondimento tecnico-di specializzazione: Realizzazione di work experience; esperienze in situazioni lavorative; attività pratica in azienda; finalizzate all'acquisizione di competenze tecnico professionali mirate a rafforzare i profili professionali dei destinatari per un loro reinserimento lavorativo.

Al termine della Esperienza pratica, qualora non sia proposto al destinatario un contratto di lavoro presso l'azienda ospitante, allo stesso soggetto destinatario dovrà essere assicurato un intervento di supporto nella ricerca attiva di lavoro attraverso l'azione A) Accompagnamento al Lavoro che prevede azioni per l'attivazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato minimo di 24 mesi, ovvero un contratto di somministrazione di almeno 9 mesi, con l'obiettivo di realizzare l'inserimento lavorativo dei destinatari promuovendo interventi di orientamento, scouting delle opportunità occupazionali, tutoring, matching nonché all'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato.

Saranno a carico dei soggetti proponenti gli oneri assicurativi obbligatori per i destinatari partecipanti (INAIL E RCT).

Le tipologie di attività pratiche attivabili dall'impresa per un massimo di 6 mesi sono due :

- di tipo **professionalizzante**: finalizzate alla acquisizione di competenze, conoscenze e abilità di carattere tecnico-operativo che completino il profilo professionale della persona adeguandolo a precise esigenze aziendali rilevate in sede di analisi dei fabbisogni dai soggetti proponenti;
- di tipo **specialistico**: finalizzate alla acquisizione di competenze, conoscenze e abilità di carattere tecnico-scientifico che arricchiscano il profilo professionale della persona per aumentarne la spendibilità soprattutto in contesti di lavoro ad elevato livello di innovazione, specializzazione e complessità.

Azione C) : Incentivi all'occupazione per le aziende che procederanno all'assunzione del soggetto destinatario delle azioni precedenti A ; A e B; nonché, per le assunzioni dei soggetti provenienti da percorsi di formazione di riqualificazione previsti nell'ambito dello stesso programma di cui alle DGR n. 420/16 e 253/17). con contratto a tempo indeterminato/ determinato di almeno 24 mesi nella forma di aiuto all'occupazione.

In particolare, nell'ipotesi di attività di esperienza pratica a conclusione del percorso l'impresa potrà procedere con le assunzioni, provvedendo alle relative comunicazioni obbligatorie previste dalle disposizioni in materia e potrà presentare, la richiesta di erogazione dell'incentivo sulla base dei criteri di seguito esplicitati e con le modalità che saranno definite in un apposito successivo atto di concessione. Le assunzioni dovranno perfezionarsi, a pena di decadenza dall'incentivo, di norma entro 30 giorni dalla conclusione di tutte le azioni previste dal progetto collegate all'assunzione stessa.

Gli incentivi si configurano come aiuti all'occupazione e sono soggetti, pertanto, alla normativa comunitaria in materia (Reg. UE 651/14).

L'entità dell'incentivo a favore delle imprese, è pari ad € 7.000,00 per ogni lavoratore assunto con contratto a tempo indeterminato, con obbligo del mantenimento per almeno 24 mesi, mentre è di € 3.000,00 per ogni lavoratore assunto a tempo determinato per un periodo non inferiore a 24 mesi.



Non potranno essere assegnati incentivi per l'assunzione per le aziende che non siano in regola con gli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 68/99.

L'incentivo è erogabile per l'intero importo, purché il relativo contratto di lavoro preveda un orario settimanale pari o superiore al 75% dell'orario settimanale stabilito come ordinario dal CCNL, in caso di orario inferiore, l'importo dell'incentivo sarà ridotto in maniera proporzionale.

(Art.3) Soggetti proponenti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare domanda di finanziamento :

Per l'Azione A) : Soggetti autorizzati all'intermediazione della domanda ed offerta di lavoro (APL)

Per l'Azione B e C) : Imprese aventi sede legale ed operativa nella Regione Campania

(Art. 4) Risorse disponibili

Le risorse destinate al finanziamento del presente avviso ammontano complessivamente ad Euro 22.000.000,00 a valere sul POR Campania FSE 2014-2020- Asse I Occupazione- Ob. Sp. 1- € 15.000.000,00 Azione 8.5.5- Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse dalle imprese- € 7.000.000,00 Azione 8.5.8 Campagne di informazione e animazione territoriale finalizzate alla conoscenza e diffusione dei principali dispositivi disponibili. Risultato atteso : *Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5)*

(Art. 5) Definizioni, specifiche attuative

Ogni soggetto proponente APL o Impresa potrà presentare la propria candidatura per la linea di azione di propria competenza.

Per la realizzazione dei progetti il soggetto proponente dovrà realizzare azioni rivolte ai destinatari aventi le caratteristiche specificate **all'art. 6 del presente avviso**.

I progetti dovranno, pertanto, prevedere le azioni indicate dal presente dispositivo, con espressa evidenza che per gli interventi che non prevedono o che comunque non garantiranno , l'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato/ determinato di almeno 24 mesi al termine del percorso di accompagnamento al lavoro o di esperienza pratica, l'impresa non avrà diritto all'incentivo previsto ed inteso come aiuto all'occupazione , fermo restando in ogni caso, come già specificato all'art. 2, che al destinatario dovrà essere assicurato un intervento di supporto nella ricerca attiva di lavoro **attraverso la Linea di azione A) Accompagnamento al Lavoro**.

Inoltre, gli interventi progettuali proposti, in coerenza con le indicazioni dei Regolamenti di riferimento dei Fondi SIE per il periodo 2014/2020, dovranno dimostrare di contribuire al perseguimento delle seguenti priorità trasversali previste dalla programmazione comunitaria:

- pari opportunità di genere
- sostenibilità, sia sotto il profilo ambientale che sociale
- contrasto ad ogni forma di discriminazione.



(Art. 6) Caratteristiche dei Destinatari

Destinatari degli interventi di cui al presente Avviso sono i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

1. residenti o domiciliati in Regione Campania;
 2. ex percettori di ammortizzatori sociali dal 01/01/ 2014 e sino alla data di adesione alle azioni di cui al presente avviso, ora privi di sostegno al reddito .
 3. iscritti ai competenti Centri per l'Impiego
 4. non beneficiari di altre misure di politica attiva alla data di adesione al presente avviso e che non hanno beneficiato di analoghe misure su altri programmi, ad eccezione dei destinatari beneficiari dell'azione di formazione per la riqualificazione prevista dal programma de quo e di cui alla DGR n.420/16 e 253/17;
- Il soggetto proponente, che si candida al seguente Avviso dovrà selezionare, con proprie procedure di evidenza pubblica, i soggetti destinatari in possesso dei requisiti indicati, che si candideranno e si renderanno disponibili a svolgere le attività proposte.

Al soggetto destinatario del progetto sarà corrisposta una indennità di partecipazione per l'esperienza pratica in azienda pari ad € 7,50 per ogni ora di frequenza previo accertamento della partecipazione effettiva al progetto ed in proporzione all'impegno orario previsto dal progetto.

(Art. 7) Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Le domande di partecipazione possono essere presentate a partire dal 30 ° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC della Regione Campania e sino al 31/12/2017 per le APL, mentre per le imprese la candidatura potrà essere presentata a partire dal 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso e la procedura di ammissibilità sarà a sportello sino ad esaurimento delle risorse finanziarie programmate.

Le domande di partecipazione, debitamente compilate e sottoscritte nel rispetto dei moduli allegati al presente avviso, dovranno pervenire esclusivamente sul portale www.cliclavoro.lavorocampania.it

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, il soggetto proponente, dovrà essere in possesso di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) e dovrà produrre la seguente documentazione, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente:

- Domanda di partecipazione per le APL Firmata digitalmente (Allegato A);
- Formulario di progetto per le APL Firmato digitalmente (Allegato A1);
- Domanda di partecipazione per le Imprese Firmata digitalmente (Allegato B);
- Formulario di progetto per le Imprese Firmato digitalmente (Allegato B1);
- -Format dichiarazione (Allegato B2)

La trasmissione delle domande di partecipazione con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso, comporterà l'esclusione dalla procedura.

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura. Diversamente nel caso di non perfetta chiarezza e/o imprecisione nella compilazione della documentazione prodotta, la Regione potrà procedere a richiedere chiarimenti, prima della formale esclusione dell'istanza. In tal caso il Soggetto proponente dovrà trasmettere, esclusivamente attraverso **PEC all'indirizzo servizilavoro@pec.regione.campania.it**, la documentazione integrative entro gg. 5 dal ricevimento della richiesta, decorsi i quali l'istanza sarà ritenuta inammissibile.



(Art. 8) Procedure di ammissibilità

La verifica dell'ammissibilità delle proposte pervenute sarà svolta dall'Ufficio responsabile del procedimento e dovrà accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso ai finanziamenti.

Saranno considerate inammissibili le istanze pervenute:

- da soggetto diverso da quello indicato all'Articolo 3,
- difformi alle prescrizioni di cui all'Articolo 7;
- non coerenti con le tipologie e con quanto previsto all'art. 2 ;
- non compilate sull'apposito formulario allegato, non complete in tutte le loro parti, non sottoscritte digitalmente dal legale Rappresentante del Soggetto Utilizzatore;
- non complete delle informazioni richieste;
- non coerenti con la tipologia dei destinatari indicata all'art. 6;
- non coerenti con quanto disposto agli artt. 5 e 9;
- non corredate dei documenti richiesti all'art. 7.

Al termine della fase di ammissibilità, con Decreto Dirigenziale saranno approvati gli elenchi delle domande finanziate, delle domande idonee ma non finanziabili per carenza di risorse e delle domande inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione. Gli elenchi saranno pubblicati sul BURC, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul sito dedicato del POR Campania FSE 2014/2020 www.fse.regione.campania.it e nella sezione trasparenza.

(Art. 9) Spese ammissibili e rendicontazione

Per la realizzazione dei progetti le spese ammissibili al finanziamento sono quelle relative alle indennità di frequenza riconosciute ai destinatari, da rendicontare a costi reali ed in applicazione del "Documento Metodologico relativo all'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi ammissibili al FSE (C.D. COSTI STANDARD) nell'ambito del PO FSE Regione Campania " approvato con Decreto Dirigenziale n.297 del 14/11/2014 (BURC n. 79 del 24/11/2014), le altre spese ammissibili per cui si farà riferimento alla rendicontazione a costi standard .

Nel dettaglio relativamente a ciascuna azione di intervento si precisa quanto segue:

Per l'Azione A)

Sono applicabili le seguenti UCS

- Colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa) € 34,00/ora
- Orientamento specialistico o di II livello € 34,00/ora
- Accompagnamento al lavoro € 34,00/ora

Le modalità di applicazione delle UCS: **a processo**

- UCS riferita ad 1 ora di prestazione: 1 ora = 60 minuti
- Modalità di erogazione: individualizzata in presenza del destinatario (prestazione erogata sulla base del rapporto 1 operatore per 1 destinatario)

La quota riconosciuta al soggetto attuatore è subordinata all'effettiva partecipazione da parte del destinatario ai servizi previsti dall'intervento di placement.

Il finanziamento è riconosciuto al soggetto attuatore APL in base alle azioni erogate. Il costo dell'attività di orientamento è calcolato secondo il parametro stabilito dalla nota metodologica per la determinazione



delle Unità di costo Standard _dell'AdG al PO FSE 2007/2013, recepita dai servizi della Commissione, che fissa in euro 34,00 il costo orario standard per i servizi di orientamento.

I progetti ammessi a finanziamento sono rendicontati secondo la modalità dei costi standard sulla base degli indicatori fisici di effettiva realizzazione delle attività.

Pertanto, l'intensità del contributo per l'Azione di natura orientativa è così determinata:

- Fino a un massimo di Euro 170 prevedendo fino a un max di 5 ore di orientamento per ciascun lavoratore destinatario di azioni di natura orientativa (rilevazione delle esperienze pregresse, analisi delle spendibilità professionali, definizione di progetti professionali, tecniche di ricerca del lavoro, etc.).

Azione di ricollocazione : prevede una configurazione “a risultato” occupazionale conseguito:

- Euro 3.000 a seguito dell'intervento di orientamento/formazione ed assunzione con contratto a tempo indeterminato, a favore dell'APL.
- Euro 2.000 a seguito dell'intervento di orientamento/formazione ed assunzione con contratto a tempo determinato , a favore dell'APL, per un periodo non inferiore a 24 mesi;
- Euro 1.000 a seguito dell'intervento di orientamento/formazione ed assunzione con contratto di somministrazione non inferiore a 9 mesi, a favore dell'APL.

Per l'Azione B)

E' prevista l'erogazione di una indennità di partecipazione all'esperienza lavorativa mensile pari ad € 802,5 da rendicontare a costi reali, riconosciuta al destinatario dell'esperienza in azienda per un massimo di n.ro 107 ore mensili L'importo sarà corrisposto in base all'effettiva partecipazione alle ore lavorative (€ 7,50 all'ora) .

Per l'Azione C) Incentivi alle aziende successiva alla realizzazione dell'Azione B) la rendicontazione sarà a costi reali e potrà essere riconosciuto l'importo indicato all'articolo 2) del presente Avviso , in virtù della tipologia di destinatari coinvolti per ogni contratto a tempo indeterminato/ determinato di almeno 24 mesi, sottoscritto.

La rendicontazione dovrà essere espletata e presentata secondo le modalità che saranno esplicitate nel successivo atto di concessione e secondo le modalità di cui al Manuale delle Procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari.

Si precisa che la mancata rendicontazione comporterà l'emissione di un decreto di revoca del provvedimento di autorizzazione e ingiunzione alla restituzione delle somme attribuite.

(Art. 10) Modalità di erogazione del finanziamento

Per la realizzazione dei progetti si procederà alla stipula di una Convenzione fra il soggetto proponente e la Regione Campania.

La Convenzione sarà stipulata entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione di approvazione del finanziamento.

Entro 30 gg. dalla data di stipula della Convenzione, il soggetto beneficiario dovrà comunicare l'avvio delle attività previste dal progetto ed è tenuto a concludere tutte le attività entro il 31-12-2018 salvo autorizzazioni di proroghe concesse dall'Amministrazione regionale, intendendosi come attività anche quelle legate all'assunzione.



La rendicontazione dovrà essere espletata e presentata entro 60 gg dalla conclusione delle attività previste dal progetto secondo le modalità esplicitate nella Convenzione.

I soggetti beneficiari dovranno produrre, secondo la tempistica e le modalità stabilite nella Convenzione, la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio SURF reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione delle azioni finanziate.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate, in caso di mancata rendicontazione e/o assolvimento degli obblighi previsti dal presente avviso e nei casi stabiliti nella Convenzione.

(Art.11) Controllo e monitoraggio dei progetti

La Regione effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi, così come stabilito dal Reg. (UE) n.1303/2013.

Pertanto, è facoltà della Regione effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase del progetto al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda, la reale presenza in loco dei lavoratori, la documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità dell'intervento.

Le modalità e la tempistica relativa all'attività di monitoraggio sarà esplicitata dettagliatamente nel successivo atto di concessione.

In ogni caso le azioni attuate saranno monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma operativo FSE Campania 2014-2020 e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il soggetto utilizzatore deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

(Art. 12) Revoca del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente avviso e nei casi stabiliti dal successivo atto di concessione.

(Art. 13) Conservazione dei documenti

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per il presente Avviso i soggetti beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta per un periodo di tre anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

(Art. 14) Obblighi del Beneficiario

Con l'ammissione al finanziamento, il soggetto beneficiario si obbliga a:

- rispettare la normativa di riferimento;
- rispettare gli obblighi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e smi recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";



-attenersi alle disposizioni di cui al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014/2020 e delle Linee Guida per i Beneficiari vigenti alla data di sottoscrizione dell'atto di concessione ed alle successive modifiche e integrazioni;

-rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria;

-attuare e ultimare gli interventi nei tempi previsti nell'atto di concessione e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

-non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'istanza senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Campania che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto beneficiario;

-collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Campania, Commissione Europea, Corte dei conti, ecc...) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013.

(Art. 15) Responsabile del procedimento e informazioni sull'Avviso

Ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento è il Dirigente dott.ssa Giovanna Paolantonio.

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania nonché sul sito istituzionale dedicato al POR Campania FSE 2014-2020.

Le informazioni sull'Avviso possono essere reperite sul sito della Regione Campania o contattando il numero 081-7966123 dal Lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 16,30.

Tutte le comunicazioni tra il soggetto Utilizzatore e la Regione Campania dovranno avvenire mediante posta elettronica, al seguente indirizzo di posta: servizilavoro@pec.regione.campania.it

(Art. 16) Tutela della Privacy

I dati di cui la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.. Titolare del trattamento dati è la Regione Campania.

(Art. 17) Informazione e pubblicità

I soggetti beneficiari del finanziamento di cui al presente avviso devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari) .

(Art. 18) Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia legata all'attuazione del presente avviso si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

(Art. 19) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.



(Art. 20) Pubblicazione e Norma di rinvio

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

Il presente Avviso sarà pubblicato altresì sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione dedicata.

In attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013, si procederà alla pubblicazione dei dati di cui agli articoli 26 e 27 del decreto suddetto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Campania.

Per tutto quanto non previsto dal presente dispositivo si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

ELENCO DEGLI ALLEGATI:

- Domanda di partecipazione per le APL Firmata digitalmente (Allegato A);
- Formulario di progetto per le APL Firmato digitalmente (Allegato A1);
- Domanda di partecipazione per le Imprese Firmata digitalmente (Allegato B);
- Formulario di progetto per le Imprese Firmato digitalmente (Allegato B1);
- Format dichiarazione (Allegato B2)